

COMUNE DI CANTAGALLO

(Provincia di Prato)

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE PICCOLE E MICRO IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' ECONOMICHE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI, CON UNITA' OPERATIVA NEL COMUNE DI CANTAGALLO, PER IL RIMBORSO DELLE SPESE, DI GESTIONE E INVESTIMENTO, SOSTENUTE NELL'ANNO 2020 A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020)

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente bando è finalizzato a garantire il sostegno alle piccole e micro imprese che svolgono attività economiche, commerciali e artigianali, con unità operativa nel comune di Cantagallo, mediante la concessione di contributi a fondo perduto per le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2020.
2. Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013, e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - IMPORTO COMPLESSIVO

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a euro 51313,80 (cinquantumilatrecentotredici/80 euro) a valere sulla quota della prima annualità (2020) del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al DPCM 24 settembre 2020, pubblicato sulla GURI n. 302 del 4 dicembre 2020. Per le annualità 2021 e 2022 è prevista la quota di € 34.209 per ogni singola annualità.
2. L'importo sarà suddiviso in proporzione tra tutti gli aventi diritto in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili sostenute nell'anno 2020, secondo i criteri indicati agli artt. 5, 6

ARTICOLO 3 - CUMULO

1. Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, previste a livello regionale e nazionale, per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza **sanitaria** da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137.
2. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19* approvato con Comunicazione della Commissione Europea (2020/C 91 I/01), conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 4 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni oggetto del presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e

108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"¹ e del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 e adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34, nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017.

3. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, possono accedere ai contributi **le piccole e micro imprese**, in qualsiasi forma giuridica, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005² che:

a) svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche di commercio, su sede fissa o su area pubblica, e imprese artigiane, con unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Cantagallo

b) sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

c) non siano sottoposte a procedure di liquidazione, non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

d) risultare in regola con il DURC, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate, al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva degli ammessi al contributo

e) siano in regola con l'iscrizione ai tributi locali al 31/12/2020 e presentino la regolarità nel pagamento dei tributi comunali al 31/12/2019, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.

f) sono ammesse le domande presentate dall'imprenditore agricolo, iscritto al registro delle imprese nella sezione speciale a lui riservata, che esercita l'impresa agricola in via primaria e che esercita anche attività di natura commerciale connesse all'attività agricola

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

¹ Il de minimis individua gli aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo che una impresa unica può ottenere, nell'arco di tre anni, è di 200.000 euro (art. 3 del Regolamento 1407 del 2013,) e di 100.000,00 euro per le imprese che operano nel settore del trasporto di merci su strada (art. 5 del Regolamento 1407 del 2013,). Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di **tre esercizi finanziari** (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

² Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa l'impresa che ha di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale

g) di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);

h) che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;

i) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

l) non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale

3. In caso di impresa con sedi in più comuni, saranno ammesse a finanziamento solo le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2020 per l'unità operativa presente nel Comune di Cantagallo. E' onere del richiedente provare che le spese per le quali si chiede il finanziamento sono riferite alla unità operativa ubicata nel comune di Cantagallo.

4. I requisiti di cui al presente articolo, dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione. La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla graduatoria, oltre alle più gravi sanzioni di legge per le dichiarazioni false e mendaci. Valgono le precisazioni contenute alla lett. d) per le imprese relativamente alla posizione contributiva dell'impresa, che dovrà risultare regolare dalla consultazione della Piattaforma INPS al momento dell'approvazione della graduatoria definitiva.

ARTICOLO 6 - AMBITI DI INTERVENTO

1. Le azioni di sostegno economico ammesse sono quelle indicate nella lettera a) e b), dell'articolo 4, comma 2, del DPCM 24 settembre 2020, di seguito indicate:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

2. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal 01.01.2020 al 31.12.2020 (fatture/bollette anno 2020, quietanzate entro la data della domanda), che rientrano nelle seguenti tipologie:

A. Spese di gestione:

- Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Spese di canoni assicurativi;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;
- Utenze (luce, gas, acqua, etc...);

B. Spese di investimento:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività;
- Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Veicoli destinati all'esercizio dell'attività di impresa;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

NON SONO AMMESSE A FINANZIAMENTO:

- Spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari);
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori.

3. I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

ARTICOLO 7 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la concessione del contributo, redatta in carta semplice utilizzando il *facsimile* allegato al presente Avviso (Allegato "A") dovrà pervenire, a pena di esclusione,

entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 2/11/2021.

La domanda, indirizzata al **Comune di Cantagallo, Suap e Commercio** deve riportare la seguente dicitura: **"DOMANDA CONTRIBUTI PER IMPRESE COMUNE DI CANTAGALLO. ANNO 2020"**.

2. Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda deve essere presentata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: suapbisenzio@postacert.toscana.it, precisando nell'oggetto: **"DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPRESE COMUNE CANTAGALLO ANNO 2020"**.

La domanda deve essere spedita con una delle seguenti modalità:

- a) invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale del richiedente ;
- b) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. Anche in questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

Per l'invio della PEC, ci si può avvalere di un incaricato, al quale dovrà essere conferita apposita procura speciale per l'invio, da allegare alla documentazione obbligatoria

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Copia documento di identità del dichiarante in corso di validità (solo nel caso art. 7 comma 2 lett.b del bando);
- Copia visura camerale
- Copia fatture quietanzate e tracciate
- copia idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- Procura speciale (in caso di invio della domanda tramite procuratore) con allegato copia del documento di identità del soggetto richiedente

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere:

- ✓ regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società, con le modalità sopra indicate alle lettere a) e b); redatta in conformità all' Allegato "A"
- ✓ invio in forme diverse dalla PEC (o dell'impresa o del procuratore)
- ✓ entro i termini di scadenza del bando

3. Le dichiarazioni rese dagli istanti saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

4. Potrà essere presentata una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

5. Tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda relative al presente bando (ivi compresa esclusione, irricevibilità, ecc.) verranno trasmesse all' indirizzo PEC attraverso il quale è stata presentata la domanda, e presso il quale si intende eletto il domicilio digitale ai fini della presente procedura.

6. L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione stessa. Il numero di protocollo della domanda verrà automaticamente comunicato, all'indirizzo (unico) PEC, da cui la domanda è stata trasmessa.

ARTICOLO 8 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il responsabile procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale delle istanze e di ammissibilità.

2. Sono irricevibili le domande:

- presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 7 del presente bando;
- prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società;
- prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società (nel caso di domanda inviata e/o sottoscritta dal procuratore)

3. Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando.

4. Al di fuori dei casi di irricevibilità e inammissibilità, qualora uno o più documenti necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
5. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, verrà formato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili che, approvato con determinazione del Responsabile, è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" per 15 (quindici) giorni consecutivi.
6. La pubblicazione di detti provvedimenti, con le modalità indicate nei commi precedenti, ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
7. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni nel termine di 10 (dieci) giorni. Sulle osservazioni si pronuncia il responsabile del servizio nei successivi 10 (dieci) giorni.

ARTICOLO 9 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. Decorso il termine di cui al precedente articolo 8, co. 7, il responsabile del servizio procede alla quantificazione del contributo per ciascuna Impresa ammessa a finanziamento sulla base dei seguenti criteri, in base all'importo e alla tipologia di spesa (gestione o investimento):**

Le spese documentate sono rimborsabili nelle seguenti percentuali:

Spese	Percentuale	Tetto minimo	Tetto massimo del contributo
Gestione	60%	€ 500	€ 1500
Investimento	60%	€ 500	€ 3000

In caso di concorrenza di spese, non sarà comunque superabile in totale il tetto massimo previsto per il contributo per le spese di investimento (€ 3000)

2. Il contributo sarà concesso alle istanze ammissibili, sino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad euro 51313,80.
3. Nel caso in cui le istanze ammissibili risultino superiori all'importo stanziato, sarà determinata apposita graduatoria in ordine decrescente (dal maggiore al minore) in base alla percentuale (%) di calo di fatturato registrata raffrontando le due annualità 2020 e 2019, privilegiando quindi le domande presentate da imprese che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato e, di seguito, in ordine crescente (dal minore al maggiore) in base alla percentuale di incremento di fatturato raffrontando le medesime annualità (2020 e 2019). In caso di parità tra le percentuali (sia di calo sia di incremento), la posizione in graduatoria è determinata in ordine decrescente in base al fatturato 2019 (dal maggiore al minore).
4. Per le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Cantagallo) nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato, si effettua sul fatturato medio delle due annualità 2019 e 2020 (per ciascun anno il fatturato medio deve essere calcolato come valore medio (media aritmetica semplice) rispetto al periodo di riferimento. Ad es.: impresa attiva dal 1/8/2019: fatturato medio= tot fatturato 2019/5, da confrontare con il fatturato medio 2020= tot fatturato 2020/12).
5. Le imprese che si sono iscritte in CCIAA con data di apertura dell'attività (con sede legale operativa o unità locale in Cantagallo) nel corso del 2020, saranno collocate in graduatoria dopo le imprese con perdita di fatturato e prima delle imprese con

incremento di fatturato tra il 2019 e il 2020, secondo l'ordine di anzianità di iscrizione in CCIAA nell'anno 2020.

6. Nel caso di apertura, da parte della stessa impresa, di più unità locali in anni diversi, viene tenuta in considerazione, come data di avvio dell'attività, quella riferita all'unità locale per la quale si presenta la domanda di ristoro.

7. Si precisa che nei casi di subentro in attività preesistenti, l'inizio attività si considera coincidente con la data del subentro.

8. Nel caso in cui un'impresa non abbia potuto svolgere la propria attività nell'annualità 2019, può comparare il fatturato dell'anno 2018, se interamente lavorato, con quello dell'annualità 2020, al fine di attestare la percentuale (%) di riduzione o di incremento esclusivamente se lo svolgimento dell'attività nell'annualità 2019 non è stato possibile per una delle casistiche di seguito indicate:

per malattia certificata;

per gravidanza o puerperio

per assistenza a figli minori con handicap gravi ai sensi dell'art. 33 della L. 104/1992 e dell'articolo 42 del decreto legislativo 151/2001.

9. In caso di economie, queste saranno ripartite proporzionalmente tra i soggetti beneficiari, fino a concorrenza totale della somma disponibile di complessivi 51.313,80 euro.

ARTICOLO 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai soggetti beneficiari del finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'importo del contributo concesso, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

2. Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime *de minimis*.

3. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

4. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico bancario, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, comunicato in sede di domanda. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

5. L'erogazione del contributo rimane soggetto alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario.

6. Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".

Si avverte che il Comune procederà all'erogazione del contributo solo dopo l'effettivo accredito delle somme da parte del Ministero.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio dell'intervento di cui al presente Avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio di cui al successivo articolo 12;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento"

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

2. Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 24.09.2020, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ARTICOLO 13 - REVOCA

1. L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
- b) qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- c) qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda o di richiesta di integrazioni.

ARTICOLO 14 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di avvio del procedimento, fatta salva la necessità di prolungare tale termine in considerazione del numero e della complessità delle domande pervenute; gli atti del procedimento potranno essere visionati presso: Unione dei Comuni Val di Bisenzio- Area Suap e Commercio.

2. Avverso le determinazioni adottate a conclusione del procedimento di concessione del contributo gli interessati potranno proporre ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Suap e Commercio dott.ssa Rita Gualtieri. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

PEC: suapbisenzio@postacert.toscana.it

mail: attivaproduttive@bisenzio.it

tel. 0574 931239 931230

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.

2. Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Val di Bisenzio nella persona del suo Presidente pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Suap e Commercio.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Cantagallo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

3. E' onere del candidato visionare la procedura di erogazione dei contributi consultando il sito SUAP e COMMERCIO: <https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>, dove saranno pubblicati gli atti relativi.

4. Il presente Avviso, unitamente al Modulo di domanda (Allegato "A") è pubblicato sul sito istituzionale del Comune: www.comune.Cantagallo.po.it e nel sito del SUAP e COMMERCIO : <https://suapvaldibisenzio.nuvolaitalsoft.it/>

Qualsiasi informazione relativa al avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: attivaproduttive@bisenzio.it

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richieste allo sportello SUAP - via mail all'indirizzo attivaproduttive@bisenzio.it oppure telefonando al numero 0574-931239 (Vivarelli Francesca) o al numero 0574 931230 (Gualtieri Rita) in orario di apertura al pubblico.